

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

ASCOLI PICENO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero 11 Del 15-05-2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RE=

SIDUI ATTIVI E PASSIVI PER L'ANNO 2019 CON VARIA=

ZIONE DI ESIGIBILITÀ

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di maggio alle ore 17:45, nella sede consorziale di Ascoli Piceno, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, previa convocazione nei modi e termini di Statuto.

Presiede il PRESIDENTE CDA Signor BUONFIGLI ACHILLE Assiste il Segretario Signor RAIMONDI PIERLUIGI

Dei Signori componenti il Consiglio di Amministrazione:

BUONFIGLI ACHILLE	PRESIDENTE CDA	Р
FORLINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Р
MASSI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Р

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

□ A norma dell'art. 35, comma 4, dello Statuto Consortile, partecipa alla seduta l'organo di controllo, nella persona del Signor:

Riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE CDA dichiara aperta la seduta ed invita a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Per quanto concerne quello specificato in oggetto.

Viene illustrata la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'anno 2019 con variazione di esigibilità, con cui si propone:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti alla data del 31/12/2019, così come indicato:
- All. A) residui attivi eleminati pari a € 0,00 e residui passivi eliminati pari a € 2.011,29;
- All .B) residui passivi reimputati all'esercizio 2020 pari ad euro 1.388.009,26;
- All. C) residui attivi al 31.12.2019 pari ad euro 1.449.051,40;
- All. D) residui passivi al 31.12.2019 pari ad euro 627.790,94;
- 2. di variare nella parte entrata dell'esercizio 2020 del bilancio 2020/2022, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come dalla seguente tabella:

	Esercizio 2019	
Residui attivi reimputati	€ 0,00	
Residui passivi reimputati	€ 1.388.009,26	
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.388.009.26	

- 3. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, per un importo di € 1.388.009,26;
- 4. di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2019.

Sulla proposta ha espresso parere favorevole l'Organo di Controllo in data odierna.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO:

- che l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- che il prosieguo del citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui
 attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che
 possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate e liquidabili
 nel corso dell'esercizio, ma non pagate e che le entrate e le spese accertate e impegnate
 non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in
 cui sono esigibili;
- che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla

reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo del Consiglio di Amministrazione entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

- che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

ATTESO che il Responsabile del Servizio finanziario ha proceduto ad effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e ha rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e da reimputare agli esercizi successivi al 31/12/2019 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza:

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019, tutti i Responsabili dei Servizi hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2019;

CONSIDERATO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2019, risulta così determinato:

	Esercizio 2019	
Residui attivi reimputati	€	0,00
Residui passivi reimputati	€ 1.3	88.009,26
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.3	88,009,26

PRESO ATTO che le reimputazioni sopra evidenziate, originano variazioni al bilancio di previsione 2020/2022 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

RILEVATO quanto esplicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

DATO ATTO che in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019, sono state apportate variazioni di cui agli allegati, agli stanziamenti di cassa Bilancio 2020/2022, esercizio 2020 approvato con atto dell'Assemblea Consortile n. 26 del 20/12/2019;

ATTESO dunque che non sussistono residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto sono stati tutti confermati:

ATTESO residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate sono pari ad € 2.011,29 – All. A);

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi conservati nel Bilancio 2019, di cui attivi € 1.449.051,40 -Alleg. C) e residui passivi € 627.790,94 -Alleg. D);

APPURATO, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'entrata già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

ATTESO CHE:

- Non ci sono residui attivi eliminati da reimputare;
- L'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è rappresentato dall'allegato "B" al presente provvedimento;

VISTO che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza del Consiglio di Amministrazione;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di controllo espresso in data odierna;

DATO ATTO del positivo parere espresso sulla presente deliberazione dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnico-contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 267/2000;
- il decreto legislativo n. 118/2011;

all'unanimità dei voti legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti alla data del 31/12/2019, così come indicato:
 - -All. A) residui attivi eleminati pari a € 0,00 e residui passivi eliminati pari a € 2.011,29;
 - -All .B) residui passivi reimputati all'esercizio 2020 pari ad euro 1.388.009,26;
 - -All. C) residui attivi al 31.12.2019 pari ad euro 1.449.051,40;
 - -All. D) residui passivi al 31.12.2019 pari ad euro 627.790,94;
- 2) di variare nella parte entrata dell'esercizio 2020 del bilancio 2020/2022, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come dalla seguente tabella:

	Esercizio 2019	
Residui attivi reimputati	€ 0,00	
Residui passivi reimputati	€ 1.388.009,26	
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.388.009.26	

- 3) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, per un importo di € 1.388.009,26;
- 4) di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione, con separata votazione, all'unanimità dei voti legalmente espressi, stante l'urgenza di provvedere, dichiara la delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..



CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

ASCOLI PICENO

PARERI DI REGOLARITA' (Art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Allegato alla deliberazione n. 11 del 15-05-2020 Seduta del Consiglio di Amministrazione del 15-05-2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RE=

SIDUI ATTIVI E PASSIVI PER L'ANNO 2019 CON VARIA=

ZIONE DI ESIGIBILITÀ

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO CONTABILE

Il Responsabile del servizio interessato F.to De Marcis Maddalena Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

II Presidente F.to BUONFIGLI ACHILLE

II Segretario F.to RAIMONDI PIERLUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del Consorzio Universitario Piceno dal giorno 11/06/20 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (Art. 124, D.Lgs. 267/2000)

Ascoli Piceno, li

Il Segretario F.to RAIMONDI PIERLUIGI

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO.

Ascoli Piceno, li

II Segretario RAIMONDI PIERLUIGI

ESECUTIVITA'

□ La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 15/05/2020 ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Ascoli Piceno, li

II Segretario F.to RAIMONDI PIERLUIGI